

Vinyl 2010
Estratto 2007



ESTRATTO

Il Bilancio, l'Impegno Volontario e Vinyl 2010

Il Bilancio di Vinyl 2010 è il rapporto annuale che verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'Impegno Volontario dell'industria europea del PVC. Sottoscritto nel 2000, l'Impegno Volontario è stato oggetto di revisione a medio termine nel 2005. È un programma decennale per lo sviluppo sostenibile che coinvolge l'intero ciclo di vita del PVC, dalla produzione allo smaltimento. Vinyl 2010 è la struttura che organizza e implementa questo Impegno.

Sviluppi nel 2006

Vinyl 2010 ha continuato ad ottenere importanti risultati per raggiungere i suoi obiettivi finali. Dopo avere raddoppiato la raccolta di rifiuti in PVC nel 2005, i dati del 2006, grazie a tutti i progetti di Vinyl 2010, hanno superato le aspettative con un ulteriore raddoppio dei volumi. Ora, al suo settimo anno, Vinyl 2010 ha maturato un'ampia esperienza nell'approccio di auto-regolamentazione e nel coinvolgere l'intera filiera del PVC. Come sempre impegnata nello sviluppo sostenibile, l'industria del PVC ha continuato a supportare sistemi innovativi di produzione, raccolta e riciclo di PVC, dedicando tempo e risorse alla riduzione dell'impatto ambientale del PVC, così come a sostenere l'approccio del ciclo di vita e il dialogo con le terze parti.



ESTRATTO

Produzione di resina

La direttiva 96/61/EC per la Prevenzione e Riduzione Integrate dell'Inquinamento (IPPC) dell'Unione Europea stabilisce un quadro normativo che richiede agli Stati membri di rilasciare specifici permessi per operare per alcuni impianti che svolgono attività industriali, basati tra l'altro su documenti di riferimento sviluppati dalla stessa UE e chiamati BREF. L'industria del PVC ha contribuito in modo significativo alla redazione del documento finale del BREF sui polimeri (Documento di Riferimento per le Migliori Tecniche Disponibili nella Produzione di Polimeri) che è stato pubblicato a ottobre 2006.

Eco-profilo e Dichiarazione Ambientale (ED)

Vinyl 2010 opera secondo l'approccio del ciclo di vita, un'analisi dell'impatto ambientale "dalla culla alla tomba". Un Eco-profilo aggiornato del PVC è stato sviluppato con la collaborazione di Vinyl 2010. Il prossimo passo per il 2007 è la Dichiarazione Ambientale (ED) per il PVC in sospensione (S-PVC) e in emulsione (E-PVC). Le Dichiarazioni Ambientali forniranno una risorsa utile e verificabile per studi e ricerche.

Plastificanti

Le valutazioni di rischio, sviluppate dall'UE, relative agli ftalati più comunemente usati sono state ufficialmente pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nell'aprile 2006. Gli esami sul di-isononil ftalato (DINP) e sul di-isodecil ftalato (DIDP) hanno mostrato che questi non rappresentano in alcun modo un rischio per la salute umana o per l'ambiente, in nessuna delle loro correnti applicazioni. La valutazione di rischio relativa al di-butil ftalato (DBP) ha evidenziato qualche rischio per gli impianti che si trovano nelle vicinanze dei luoghi di lavorazione e per i lavoratori esposti alle inalazioni, tuttavia controllabile attraverso semplici misure di precauzione. Un'ulteriore valutazione per il di-2-etilesil ftalato (DEHP) dovrebbe essere pubblicata nel 2007.

Stabilizzanti

ESPA (l'Associazione Europea dei Produttori di Stabilizzanti), membro di Vinyl 2010, ha proseguito nel suo impegno alla progressiva eliminazione del piombo, raggiungendo gli obiettivi intermedi in termini di sostituzione del materiale. Questo impegno sarà esteso all'Europa dei 25. Sempre più gli stabilizzanti a base di calcio stanno sostituendo l'utilizzo di quelli al piombo.

Gestione dei rifiuti

I singoli progetti di settore di EuPC (l'Associazione Europea dei Trasformatori di Materie Plastiche) sono positivamente progrediti nel 2006.

Di seguito alcuni aspetti salienti relativi ai progetti di gestione dei rifiuti:

- Recovinyl ha raccolto 44.690 tonnellate in Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Spagna, Svezia e Inghilterra, espandendo la sua rete di punti di raccolta. Questo eccellente risultato riflette anche l'integrazione dei progetti dei settori di competenza di TEPPFA e EPPA nel modello Recovinyl, che lavora attraverso la raccolta e il riciclo di rifiuti in PVC utilizzando gli impianti esistenti.
- TEPPFA (l'Associazione Europea dei Produttori di Tubi e Raccordi) ha eliminato l'impiego degli stabilizzanti al piombo nei tubi per il trasporto di acqua potabile, tranne che in Grecia, Portogallo e Spagna.
- TEPPFA ha incrementato il riciclo di tubi e raccordi post-consumo a 10.841 tonnellate (+23%).
- EPPA (l'Associazione Europea dei Produttori di Profili Finestra e Prodotti Correlati) ha raggiunto il suo obiettivo di riciclare 37.066 tonnellate di profili finestre post-consumo in PVC in Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda e UK.



- Roofcollect ha aumentato in modo significativo il suo riciclo estendendo l'attività alle membrane flessibili in PVC non utilizzate per i tetti. Il riciclo ha raggiunto le 10.504 tonnellate.
- EPCOAT (l'Associazione di EuPC per il settore dei Prodotti Spalmati) ha visto aumentare le tonnellate di PVC riciclato da 1.346 nel 2005 a 2.804 nel 2006.

Tecnologie di riciclo e impianti pilota

Vinyloop® è una tecnologia di riciclo meccanico basata sulla separazione mediante solventi, operativa nell'impianto di Ferrara. Nel 2006 sono stati introdotti aggiornamenti tecnologici per migliorare la qualità del PVC riciclato, inclusa l'installazione di una nuova centrifuga di decantazione.

La fase pilota del progetto Halosep®, finalizzato all'utilizzo dei gas di scarico, si è conclusa nell'ultimo trimestre del 2006.

Il progetto Redop, trattamento di riciclo a materia prima adatto a frazioni miste plastica/cellulosa provenienti da rifiuti solidi urbani (RSU), è stato interrotto per ragioni economiche e di mercato.

Altri progetti

Il progetto cemento alleggerito che studia la possibilità di utilizzare PVC riciclato per produrre "cemento alleggerito" idoneo agli usi in cui sono richiesti minor peso e maggiore isolamento termo-acustico, è stato sospeso nel 2006 a causa di limitate disponibilità di rifiuti ma potrebbe ripartire in futuro.

Nel 2006 è stata esplorata un'altra innovativa tecnologia. La società tedesca Sustec Schwarze Pumpe GmbH (SVZ) gestisce un impianto di gassificazione per rifiuti solidi e fluidi in grado di trattare materiali di scarto contenenti cloro in quantità superiori al 10%. Questa tecnologia è stata testata, ma al momento i costi sono superiori alle aspettative.

CIFRA è un produttore francese di film calandrati in PVC che, grazie al supporto finanziario di Vinyl 2010, ha investito in impianti per riciclare film rigidi usati nelle torri di raffreddamento delle centrali elettriche. Nel 2007 la società prevede di partecipare a Recovinyl.

Il progetto APPRICOD si è concluso nel 2006 con seminari e una guida sulle migliori pratiche per la gestione sostenibile delle risorse provenienti dai settori costruzioni, ristrutturazioni e demolizioni.

Monitoraggio, accesso alle informazioni e rapporti con l'esterno

La guida del Comitato di Controllo

Sotto la presidenza del Professor Alfons Buekens della Libera Università di Bruxelles (VUB), il Comitato di Controllo verifica e guida le diverse attività di Vinyl 2010 oltre a favorire il dialogo con l'esterno. Il Comitato si è riunito due volte nel 2006. Ha inoltre accolto al proprio interno il Dott. Jorgo Chatzimarkakis, membro del Parlamento Europeo (MEP).



Impegno finanziario

La spesa complessiva sostenuta da Vinyl 2010, che include EuPC e i suoi membri, è stata di 7,09 milioni di Euro nel 2006, in aumento rispetto ai 4,44 milioni di Euro del 2005.

Verifiche indipendenti

Vinyl 2010 si è impegnata alla massima trasparenza e ha coinvolto enti indipendenti di verifica e controllo.

- I rendiconti finanziari sono stati verificati e approvati da KPMG.
- KPMG ha inoltre verificato le quantità di prodotto riciclate.
- Il Bilancio 2007 è stato verificato da DNV e offre una reale e onesta rappresentazione delle performance e dei risultati di Vinyl 2010.
- DNV ha inoltre accertato che nei tubi per il trasporto di acqua potabile non è più utilizzato il piombo.

Incoraggiare il dialogo con le terze parti interessate

L'industria del PVC, attraverso Vinyl 2010, lavora attivamente alla comunicazione e al dialogo con l'esterno. Come membro delle Partnerships per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, Vinyl 2010 ha presenziato a New York alla 14ª Sessione della Commissione sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Vinyl 2010 ha inoltre partecipato alla 2ª International Conference on Quantified Eco-Efficiency Analysis for Sustainability a Egmond aan Zee, al 13° LCA Case Study Symposium a Stoccarda e alla Green Week di Bruxelles.

Tutti i Bilanci e gli Estratti di Vinyl 2010, pubblicati dal 2001, sono disponibili sul sito www.vinyl2010.org.

Principali risultati 2000-2006

- Eliminazione degli stabilizzanti al cadmio nell'Europa dei 15 (2001)
- Eliminazione del Bisfenolo A dalla produzione di PVC resina in tutte le aziende associate a ECVM (2001)
- Riciclo del 25% di tubi, finestre e membrane impermeabilizzanti disponibili per raccolta (2003)
- Riconoscimento di Vinyl 2010 come partner della Commissione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile (2004)
- Pubblicazione della Valutazione di Rischio sugli stabilizzanti al piombo (2005)
- Riduzione del 15% nell'utilizzo degli stabilizzanti al piombo raggiunta in anticipo sugli obiettivi (2005)
- Verifica da parte di una società esterna dei Codici di Autoregolamentazione di ECVM per la produzione di PVC-S e PVC-E (2002 e 2005 rispettivamente)
- Completamento (2005) e pubblicazione (2006) della Valutazione di Rischio sugli ftalati
- Obiettivo di eliminazione degli stabilizzanti al piombo per il 2015 esteso all'Europa dei 25 (2006)
- Eliminazione degli stabilizzanti al cadmio estesa all'Europa dei 25 (2006)
- Aumento esponenziale dei quantitativi riciclati: 18.077 tonnellate nel 2004, 38.793 tonnellate nel 2005 and 82.812 tonnellate nel 2006

VINYL 2010
Avenue E Van Nieuwenhuysse 4/4
B-1160 Bruxelles – Belgio
Tel. +32 (0) 2 676 74 41
Fax +32 (0) 2 676 74 47

SEDE LEGALE:
Avenue de Cortenberg 66/4
B-1000 Bruxelles – Belgio

